

Spolo 16. VIII. 99.

Wmo Sign. Prof.^{re}

L'altro giorno ho fatto una gita ciclistica in Cadore e a S. Vito mi sono fermato due giorni con Sampaurini. Questi mi ha riferito che lei gli avea chiesto notizie sul conto mio e anche sul conto del mio lavoro sulla flora Veneta. Le ringrazio della memoria che presta di me e la prego di non voler attribuirvi a ingratitudine il mio lungo silenzio e il non esser più fatto vedere all'Orto Botanico. Quanto al mio lavoro, vi ho atteso per tutto quest'anno scolastico ed ho compilato il 7° volume, cioè la parte che corrisponde al 1° volume della Flora An. d'Italia di Fiori e Padetti; ma pur sempre aspettando ancora due o tre anni a pubblicarlo e ciò perchè ora non ho compilato il manoscritto

che per metà; purchi' non ho la somma necessaria (circa L. 800) per la stampa e purchi' aspettando, potrei ottenerlo meno incompleto e più esatto.

Quanto alla mia posizione, sono contento del mio posto nell' *Annali*; ma se potessi avere un posto di liceo nel Veneto l'accontenterei; benchi' lo Papa, dici sia lo stesso e benchi' ci perdersi un po' in anzianità. È per questo che sempre ha avendo veduto, nel Bollettino dell' *Istruzione*, che è aperto il concorso al posto di storia nat. del Liceo di Bologna (a L. 2400) e dei licci che restavano vacanti nel p. v. anno scolastico, ho concorso anch' io; mi è stato notificato l' esito ed io sono riuscito il 12° della I° categoria. Non so poi se i licci rispon-

bili siano 12. Ad ogni modo io faccio
istanza al Chiamini per passare nel
Liceo di Rovigo che probabilmente resterà
vacante o in qualche altro Liceo del
Veneto. Se non si pecca troppo, la pre-
gherei anche questa volta di raccoman-
darmi; non si tratta di alcun vantag-
giamento di stipendio, ma soltanto di
passare ad insegnare soltanto la storia
naturale, mentre nella Normale devo
insegnare anche la fisica e chimica.
Una residenza nel Veneto per me è opportuna
per me, oltre che per ragioni di famiglia,
anche per ragioni di studio.

Il Dott. Fion m'immagino avrà concesso
anche lui; il posto di Padova mi pare che
lui non avrebbe dovuto disprezzarlo.
La prego a perdonarmi il mio ardore

e con affetto e riconoscenza mi separo
per

Dev. N^{ro} Bolger